

GALLERIA FARINI CONCEPT



“Arte a Palazzo”

XXVI COLLETTIVA INTERNAZIONALE DI PITTURA,

SCULTURA E FOTOGRAFIA

INTERNATIONAL ART PRIZE LONDON

GRAND VERNISSAGE

29 giugno 2019

Mostra collettiva

Paola Alviano Glaviano Ilvio Arduini Omar Bompensa Carlo Bosi Diana Bovoloni Cinzia Bulone
Maura Maria Calcagnino - Mita Vittorio Campana Monica Capotosti Grazia Casillo Fabrizia Cesarano
Monica Conforti Bogdan Cota Giovanni D'Antone Laura Ermellini Alessandra Fagnani Andrea Felice
Vanessa Ferrauto Domenico Filippini Pasquale Fraccalvieri Roberto Franchitti Maria Franca Grisolia
Angela Iandelli Veronika Kopelianski - Nika Lo Corrado Marchese Marco Merulla Fabrizio Michelucci
Mauro Milani Massimiliano Milano Phuong Nguyen Carmen Oggianu - CAROGGI Andrea Pozza
Silvia Proserpio Daniele Rizzuti Guido Sammarchi Claudia Strà Valentina Tassani Mauro Toniato
Titti Torre Anna Tozzi Mauro Trentini Gaia Velli Alessandro Zucca

29 giugno - 13 luglio

Ventiseiesima Collettiva di Arte Contemporanea Internazionale

a Palazzo Fantuzzi, Bologna

Il presente catalogo è stato realizzato dallo staff della *Galleria Farini Concept*.

Contributo fondamentale quello della titolare *Grazia Galdenzi* e del direttore artistico *Roberto Dudine* che, oltre ad aver ideato e curato il progetto *Arte a Palazzo*, hanno personalmente invitato e scelto gli artisti e le opere per la mostra ed il catalogo.

Staff della Galleria Farini Concept, preziosa assistenza diretta agli artisti.

Azzurra Immediato, testi critici.

Anna Balova, realizzazione grafica.

La *Galleria Farini Concept*, inoltre, ringrazia il Magnifico Rettore dell'Università di Urbino, Prof. *Vilberto Stocchi* che, con atto di antico mecenatismo urbinato, ha chiesto alla Biblioteca di Storia dell'Arte ed Estetica dell'Ateneo di raccogliere e collezionare nel proprio archivio tutti i testi critici e i volumi editi dalla *Galleria Farini*.

La Galleria Farini Concept di Bologna, vi dà il benvenuto a Palazzo Fantuzzi, antica dimora nobiliare del rinascimento bolognese, sede principale della nostra galleria, assieme alla piccola e storica sede di Via Farini.

Tra le antiche mura di Palazzo Fantuzzi, dal 29 giugno al 13 luglio, vi aspettiamo per la *XXVI Collettiva Internazionale di Pittura, Scultura e Fotografia* dell'importante progetto *Arte a Palazzo*. Questa volta, però, con una edizione "speciale", perché si tratta dell'*International Art Prize London*, ovvero, una occasione unica attraverso cui, un artista per ognuna delle discipline presenti in mostra, sarà premiato con la possibilità di partecipare gratuitamente alla prossima Expo Internazionale Galleria Farini a Londra.

Come ben sanno gli artisti, gli addetti ai lavori, gli appassionati e, oramai, anche il grande pubblico, Londra è una delle principali capitali legate all'arte contemporanea e all'ambito di un mercato fiorente che, a dispetto delle oscillazioni finanziarie e politiche, attesta gli investimenti sull'arte in un comparto ben saldo che non ha spaventato collezionisti di ogni rango.

Sinora, le esperienze londinesi della Galleria Farini Concept hanno generato un proficuo processo non solo espositivo ma anche commerciale, permettendo a molti nostri artisti di creare un personale profilo in Gran Bretagna, di esser conosciuti in maniera corretta e coerente con il proprio lavoro e la propria ricerca. È a tal proposito che, dopo la mostra parigina che regala sempre molte emozioni e ci apre ad un universo storicamente legato al mondo dell'arte, abbiamo deciso di rinnovare l'appuntamento autunnale della mostra a Londra, con la volontà di premiare quegli artisti più meritevoli ai quali offrire questa incredibile opportunità.

Per fare ciò, la *XXVI Collettiva Arte a Palazzo* apre le porte di Palazzo Fantuzzi in Bologna a chi crede davvero in questo nostro progetto, dopodiché una commissione ad hoc deciderà i nomi dei vincitori cui andrà il premio che li vedrà protagonisti della mostra londinese.

Intanto, oggi, è un appuntamento altrettanto importante, *Arte a Palazzo* è e continua ad essere uno dei progetti principali a cui lavoriamo, è occasione di conoscere e far conoscere artisti al pubblico, alla stampa, alla critica e alla storia dell'arte, offre la possibilità ad emergenti e non di portarsi in confronto con altre realtà e altre esperienze, in un luogo, peraltro, di grande fascino.

Insieme al benvenuto in Galleria Farini Concept e augurandovi buona lettura del presente catalogo che, come tutti quelli editi dalla galleria, sarà conservato nella prestigiosa Biblioteca di Storia dell'Arte ed Estetica dell'Università di Urbino, diventando oggetto di studio, vi anticipiamo già che siamo già al lavoro per i prossimi mesi, con tanti nuovi appuntamenti e progetti che stiamo organizzando per offrire sempre il meglio ai nostri artisti ed al nostro pubblico.

Grazia Galdenzi, titolare Galleria Farini Concept
Roberto Dudine, direttore artistico

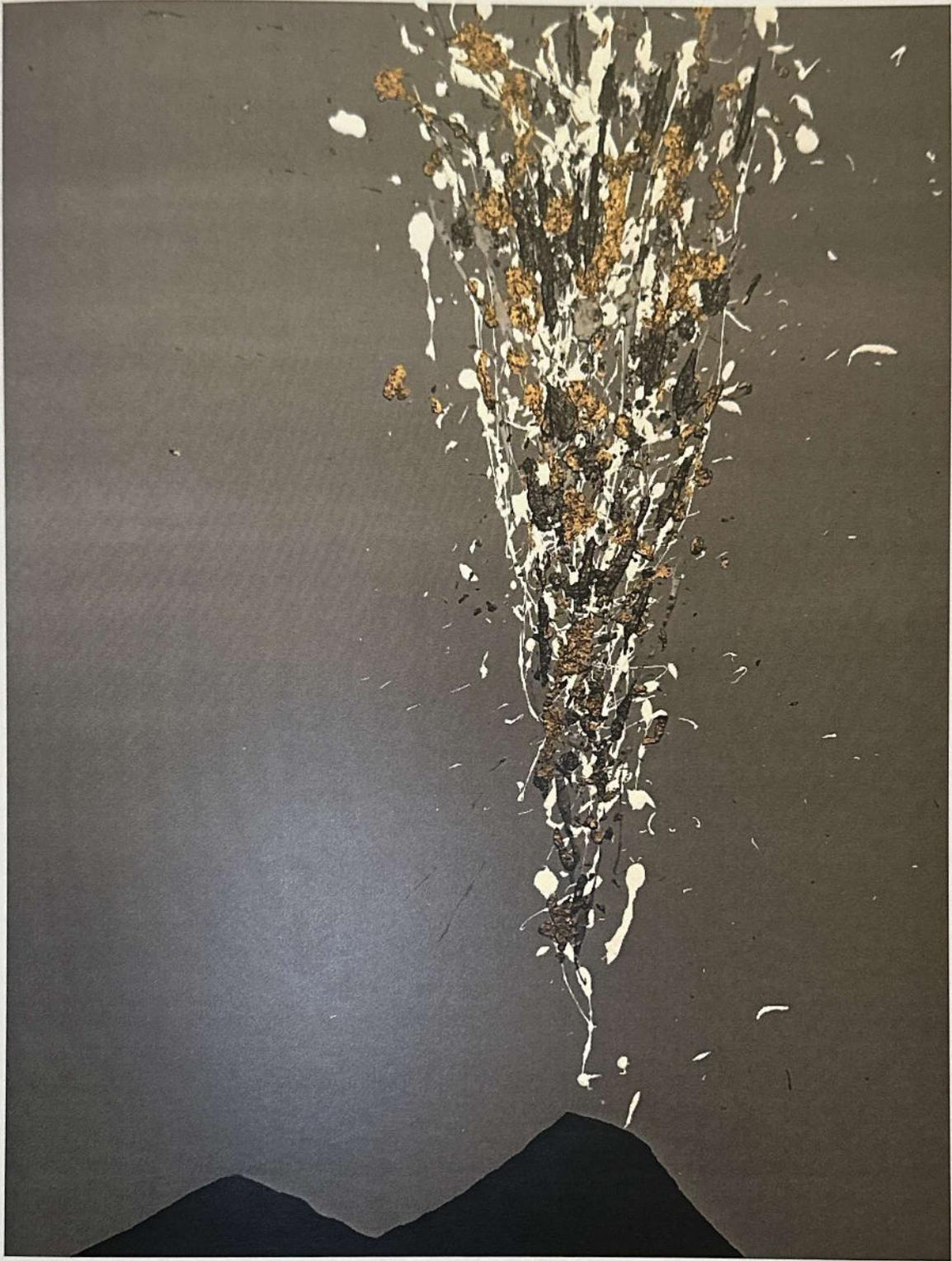
FABRIZIA CESARANO

“Dalla passione per il disegno è nata quella per la pittura, che è ogni giorno un'emozionante scoperta. E i posti in cui vado, i luoghi e le persone che mi circondano, sono per me una continua ispirazione. Ma è camminando per le strade di Napoli che arrivano sempre le idee migliori, osservando quello che ho avuto davanti agli occhi per tutta la vita. Il cielo si riempie di colori, dando alla città una luce e sfumature diverse ogni giorno. E non serve altro, l'importante è trovare un punto di partenza.

E il mio è sempre una tela bianca.”

Anima partenopea quella che affiora dalle parole di Fabrizia Cesarano, giovane artista napoletana, la quale, dopo il successo ottenuto in una collettiva nella splendida cornice di Castel dell'Ovo, a Napoli, giunge nelle rinascimentali sale di Palazzo Fantuzzi, in occasione della XXVI mostra del progetto *Arte a Palazzo* della Galleria Farini Concept, con un'opera del 2019, *Espressione*, in lizza per l'*International Art Prize London*.

A Napoli – *lo so bene, avendo sangue del golfo* – il concetto di 'espressione' è talmente ampio, profondo, vasto ed atavico che, probabilmente, è esso stesso, per un affascinante quanto misterico ossimoro, inenarrabile. L'arte, la pittura di Fabrizia Cesarano si occupa di tale principio, dello svelamento espressivo dell'anima di Napoli: inquieta e pacata, focosa e ondivaga, passionale e colta, sospesa tra cielo e terra, tra il Vesuvio e il Mare, in cui il paradosso è il *quid* di una ricchezza profonda, che risale dalle viscere per tendere all'etere, città ed anima uniche al mondo. E la grammatica raffigurativa della Cesarano è contraddistinta dalla sintesi di tutto ciò, da una ricerca che prende in riferimento un altro tratto peculiare della cultura campana, ovvero, il simbolo ed il ricorso alle sue precipue valenze. L'opera in mostra, è come un 'ritratto' – *mi si lasci passare il termine, ma il 'napoletanesimo' è animista* – del Vesuvio, il cui nerissimo profilo, della nuova e dell'antica bocca, è in contrasto con un'esplosione baluginante del colore dei riflessi del sole. Fabrizia Cesarano, tuttavia, esce dalla mera dimensione 'locale' per spingersi verso un altrove che fa del emblema il vettore per generare una sospensione onirica, entro un limbo mai banale, mai ovvio; il già noto si fonde con il desueto o l'enigmatico, generando una stupente fenomenologia, ricorrente nella sua poetica. L'unione del linguaggio astratto informale a quello figurativo espressionista trova un *trait d'union* nella sostanziazione delle cromie e dell'intervento di materia extrapittorica all'interno della figurazione, come sabbie, pietre e ceramiche, fra natura e tradizione, guardando, come fa chi guarda verso il mare e verso il cielo, in direzione dell'infinito, la cui realtà, dipinta, si propone come volano per una nuova riflessione esistenziale.



FABRIZIA CESARANO

Espressione, acrilico e sabbia su tela, cm 120x100, 2019